

# «ORA C'È BISOGNO DI FACCE NUOVE GIOVANI E PULITE»

## IL PRESIDENTE DI LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO E DI TRAPANI PRESENTA LA A2 E IL NUOVO PROGETTO DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI

**PIERO GUERRINI**

Il presidente di LNP Pietro Basciano non ha tempo per le ferie, ma si concede una pausa dal lavoro per fare il punto sull'A2 all'anno di transizione: 3 promozioni e 5 retrocessioni per ridursi a 28 squadre dal 2019/20 e rinvigorirsi.

### Basciano, considera positiva la stagione conclusa a metà giugno con Trieste in A?

«Molto positiva, per l'aspetto tecnico, ma anche per quello organizzativo delle società. Per come è finita, Trieste ha meritato. E poi il pubblico conferma il trend di crescita, 1,1 milioni di spettatori. E le sponsorizzazioni sono in aumento».

### La crescita ha portato al rinnovo del contratto tv.

«Nel passaggio da Sky a SportItalia siamo rimasti pienamente soddisfatti: per il servizio, la presenza, la grande collaborazione. Il rinnovo, tra l'altro biennale, è stato molto facile. Del resto ritengo giusto che il basket vada sui canali aperti, in chiaro».

### In A2 s'è speso di più in estate, complici le 3 promozioni e 5 retrocessioni. Segnale positivo?

«Io ero un po' preoccupato e l'avevo pure detto, avevo invitato i club a prestare attenzione. Mi auguro ci sia stata ocularità, che non ci sia lasciati trascinare dagli obiettivi del campo. Per-

ché le società sane sono più importanti. Lo ripeto perché sia chiaro: spero che il consiglio sia stato seguito».

### Dalla A è retrocesso un club siciliano. Cosa deve fare il basket italiano per aiutare la crescita del Sud?

«E' sempre più difficile per i club del Sud. Lo dico da proprietario di Trapani e da dirigente che lavora al Nord. E' più dura trovare sponsorizzazioni, promuovere prodotti. Si fatica insomma. E' non è un discorso prettamente sportivo. Resta troppa differenza. Bisognerebbe in qualche modo aiutare, incentivare, prestare più attenzione. Pensate alle trasferte delle squadre isolate in particolare: più lunghe di un giorno, sempre in aereo, con costi maggiori. E' il motivo per cui dedichiamo una parte di contributi del progetto di mutualità nella Lega Pallacanestro proprio a questo problema. E' finanziato in buona parte (70%, ndr) dalla lega attraverso le sue sponsorizzazioni, con un contributo Fip. Vorremo ampliarlo, anche alla B B».

### Old Wild West resta sponsor. Soddisfatti del primo anno?

«Sì, stiamo crescendo come lega anche in questo ambito, trovando nuove risorse. Con Fastweb abbiamo raggiunto un accordo quadriennale che ci permetterà la cablatura di tutte le arene e di migliorare la qualità delle connessioni audio e video sui 32 campi. E abbiamo un altro obiettivo che mi ero posto due anni fa e ora

abbiamo raggiunto».

### Di cosa si tratta?

«Il corso di formazione e aggiornamento professionale per dirigenti sportivi in collaborazione con la IUL (Italian University Line). volevo trovare il partner adatto. Ogni società potrà iscrivere un suo dirigente e potranno partecipare pure dirigenti non nelle società. Si tratta di un percorso formativo di 6 mesi, da seguire online, ma poi con esame in sede a Firenze. Permettiamo ai dirigenti di studiare lavorando, senza spostamenti, poi dovranno mostrare direttamente la preparazione».

### Serie B, campionato duro e costoso. Che idee avete?

«E' difficile, anche in questo caso soprattutto per i club del Sud. Costi molto alti, ritorni molto bassi. Ma pure li vedo sempre più club che si strutturano».

### Si sdoppi un momento e parli della sua Trapani giunta al sesto anno in A2.

«Sono soddisfatto. Mai fatti salti mortali, abbiamo cercato di aumentare l'inter-

esse intorno, curando i conti, senza avere lodi, pagando. Abbiamo lanciato e fatto maturare ragazzi. Viglianisi va in Bundesliga, Guaiana in prestito a Torino. Se centriamo colpi come Rotnei Clarke, prima consideriamo la fattibilità e poi non strombazziamo. Abbiamo lanciato un giovane coach come Daniele Parente che ha cominciato qui dopo il ritiro

da atleta. Ora abbiamo pure un giovane dirigente preparato, Davide Lamma. E il gm è mio figlio Nicola. Davide e Nicola si stanno muovendo nell'ambito del budget. E' questa la chiave. Fa bene a tutti quanti nel nostro basket, avere un po' di facce nuove, giovani e pulite. Inutile costruire grandi progetti se sai che mancano i soldi per realizzarli».

### I club devono maturare.

«Oggi i club dovrebbero camminare con il budget sul tavolo, sempre aperto da controllare, senza farsi distrarre dal campo».

### Nota dolente Reggio Calabria, poi punita per il caso della fidejussione. LNP non poteva intervenire.

«No, non è nelle nostre prerogative, né la fase investigativa, né il controllo dei bilanci. Torno sul tema budget, allora, tutte le società dovrebbero essere molto, attente alla parte economica, programmando la crescita. E' preferibile che chi non ha possibilità rinunci al campionato, autoretrocedersi non è affatto disonorevole, anzi».

### C'è chi programma la crescita: Tortona ha presentato il progetto di nuova arena.

«Applaudo i dirigenti per aver convinto prima e fatto innamorare poi un personaggio importante come Gavio. La nuova arena è un incentivo per gli altri club, alza l'asticella, io stesso ho iniziato a pensarci per Tra-

pan».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

**AVREMO TUTTE  
LE 32 ARENE  
CABLATE GRAZIE  
ALL'ACCORDO  
CON FASTWEB**

“

**TV: FACILE IL  
RINNOVO CON  
SPORTITALIA DI  
2 ANNI VISTO IL  
GRAN SERVIZIO**

“

**L'ACCORDO CON LA  
IUL: 6 MESI DI CORSO  
ONLINE MA ESAME IN  
SEDE. SI MIGLIORA CON  
DIRIGENTI E STRUTTURE**

“

**MOLTI HANNO  
SPESO DI PIU'  
SULLE SQUADRE.  
MI AUGURO CON  
OCULATEZZA**



Nicola Basciano, figlio di Pietro, gm di Trapani

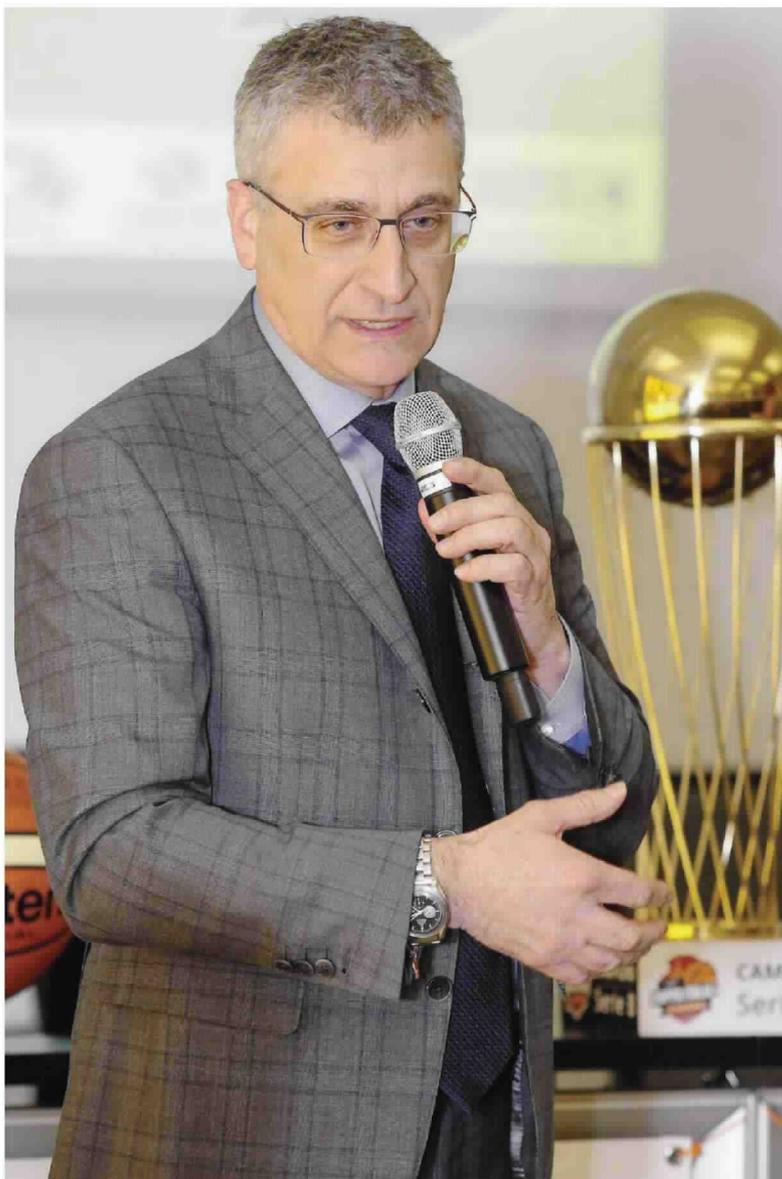
32

*Squadre in A2 in  
due gironi da 16.  
2 promozioni di-  
rette, 1 dai playoff*

1

*Retrocessione  
dalla A, 3 salite  
dalla B per arri-  
vare a 28*

## INTERVISTA A BASCIANO



Pietro Basciano, 54 anni, presidente di LNP e di Pallacanestro Trapani (CIAMILLO)

